

Piano di controllo sulla qualità dell'acqua erogata nelle scuole della Provincia di Modena.

Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ha messo in atto nel 2006 un piano di controlli sulla qualità dell'acqua erogata nelle scuole della Provincia, con lo scopo di verificare che anche al rubinetto mantenga le caratteristiche di potabilità presenti a livello dell'acquedotto.

Sono state prese in considerazione le scuole materne ed elementari, sia per la particolare attenzione destinata a queste fasce di età, sia perché in queste strutture i bambini effettivamente bevono d'abitudine l'acqua erogata dai rubinetti dei servizi.

L'indagine è stata condotta su un campione di Comuni rappresentativi delle diverse parti del territorio provinciale: Carpi (30 scuole), Modena (59), Sassuolo (21), Vignola (9), Pavullo (8), per un totale di 127 scuole.

Dopo avere preso contatti con i Comuni interessati sono state acquisite una serie di informazioni preliminari sulle caratteristiche delle singole strutture (epoca di costruzione, materiale delle condotte, ecc.) tramite una scheda compilata dagli Uffici Tecnici Comunali, poi si è proceduto all'ispezione e al campionamento.

Tutte le scuole controllate sono approvvigionate dall'acquedotto pubblico, senza impianti di stoccaggio o trattamento, ad eccezione di due scuole di Pavullo che sono dotate di un serbatoio di accumulo.

La data di costruzione degli edifici varia da epoca "storica" al 2003; il 50% delle strutture risulta costruito o ristrutturato dal 1975 in poi.

I materiali maggiormente utilizzati per le condotte interne all'edificio sono risultati essere il ferro (con prevalenza nelle scuole di più vecchia costruzione) e il polietilene (prevalente in quelle di costruzione più recente).

I prelievi sono stati eseguiti ai lavandini dei bagni, dove effettivamente i bambini vanno a bere nel corso della giornata. Sui campioni sono state eseguite, a cura dell'ARPA, indagini chimiche e microbiologiche particolarmente complete.

L'analisi microbiologica ha dato esiti conformi alle norme di legge in tutti i campioni; anche le analisi chimiche sono risultate regolari, e in particolare non sono stati rilevati fenomeni significativi di cessione di sostanze pericolose da parte delle condutture. Si può quindi concludere che l'acqua mantiene fino al rubinetto le buone qualità igieniche che sono garantite dagli acquedotti pubblici.

Si è anche raccolta l'informazione sul tipo di acqua che viene fornito nella refezione: in circa la metà delle scuole (in particolare nel Comune di Modena) l'acqua di acquedotto è abitualmente utilizzata come bevanda nelle mense scolastiche.

Indipendentemente da questo piano di controllo, in cui le analisi sono state particolarmente approfondite, l'acqua erogata in molte scuole della Provincia viene periodicamente analizzata nell'ambito dei controlli di routine sugli acquedotti eseguiti dal SIAN.

Vai al Comunicato stampa: <http://www.ausl.mo.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/867>